

Scheda del documento

17 luglio 1472, Locarno

Locazione con convenzioni / Instrumentum hereditatis

Pedrimo del Zane «de Guitiis de Albagniatore» di Centovalli, procuratore di detto comune, e Guido del fu Ardizio di Rasa, console e procuratore del detto comune, investono a titolo di eredità perpetua Romerio del fu Mossino «de Oveggho» di Onsernone di un corte prativo e boschivo con un edificio con tetto in pioda e con tre muri nel territorio delle Centovalli «super pluvaticho de Oxernono iuxta locum de Crana ubi dicitur in Oro Arso, inter valem de Lombridoro et valem Ori Arsi et a fontana medii buschi Ori Arsi infra», al canone annuo di 10 soldi di denari nuovi da consegnare per s. Martino. Le parti stabiliscono che se Romerio o i suoi eredi volessero vendere le migliorie devono notificarlo al comune e il prezzo va stabilito eleggendo due amici comuni, qualora il comune non accettasse, Romerio e gli eredi possono vendere ad altri. Inoltre quelli di Centovalli possono andare e venire con le bestie sul bene locato e Romerio potrà notificare il danno solamente sul terreno lavorato.

Notaio estraente: Iohannes p.i.a.n., f. c. domini Antonii de Rozollo de Locarno et n. constitutus et deputatus per consilium generale comunitatis Locarni ad explendum et in publica forma redigendum scripturas et instrumenta rogata et tradita per nunc quondam ser Petrum de Rozollo de Locarno olim n. p. de Locarno.

Originale estratto da imbreviature (1510 settembre 26); lat.

ASTi, Pergamene, Comune di Palagnedra 17

800 x 390 mm, righe 113. Piccoli fori nella metà superiore, dovuti a rosicatura, e tre piccoli fori, risalenti alla lavorazione della pelle. Numerazione (sec. XVII): 4.

Regesto: G. Chiesi, Le pergamene dell'Archivio comunale di Palagnedra, Verbanus n. 14 (1993), p. 45.